

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00225742

ESC - Ente schedatore S155

ECP - Ente competente S155

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

RVER - Codice bene radice 0900225742

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto murale

OGTV - Identificazione ciclo

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 3

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione leggenda della Vera Croce

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Bagno a Ripoli

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

| | |
|------------------------------------|----|
| UBO - Ubicazione originaria | OR |
|------------------------------------|----|

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

| | |
|----------------------|------------|
| DTZG - Secolo | sec. XVIII |
|----------------------|------------|

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

| | |
|------------------|------|
| DTSI - Da | 1746 |
|------------------|------|

| | |
|-----------------|------|
| DTSF - A | 1746 |
|-----------------|------|

| | |
|-------------------------------------|----------|
| DTM - Motivazione cronologia | contesto |
|-------------------------------------|----------|

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

| | |
|-----------------------------|-------------------|
| ATBD - Denominazione | ambito fiorentino |
|-----------------------------|-------------------|

| | |
|---|--------------------|
| ATBM - Motivazione dell'attribuzione | analisi stilistica |
|---|--------------------|

CMM - COMMITTENZA

| | |
|--------------------|---|
| CMMN - Nome | Grazzini Simone (confratello della Compagnia della Santa Croce) |
|--------------------|---|

| | |
|--------------------|-----------------|
| CMMN - Nome | Sbigoli Isidoro |
|--------------------|-----------------|

| | |
|--------------------|------|
| CMMD - Data | 1746 |
|--------------------|------|

| | |
|---------------------|------------|
| CMMF - Fonte | iscrizione |
|---------------------|------------|

MT - DATI TECNICI

| | |
|--------------------------------|----------------------------|
| MTC - Materia e tecnica | intonaco/ pittura a fresco |
|--------------------------------|----------------------------|

MIS - MISURE

| | |
|---------------------|----|
| MISU - Unità | cm |
|---------------------|----|

| | |
|------------------------|-----|
| MISR - Mancanza | MNR |
|------------------------|-----|

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

| | |
|--------------------------------------|----------|
| STCC - Stato di conservazione | discreto |
|--------------------------------------|----------|

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

| | |
|--|--|
| DESO - Indicazioni sull'oggetto | ciclo di tre affreschi su la Leggenda della Vera Croce |
|--|--|

| | |
|----------------------------------|----------|
| DESI - Codifica Iconclass | 11 D 411 |
|----------------------------------|----------|

| | |
|--|-------------------------|
| DESS - Indicazioni sul soggetto | NR (recupero pregresso) |
|--|-------------------------|

questi affreschi decoravano il "ricetto" della confraternita attigua alla pieve di San Pietro, erano cinque e raffiguravano gli episodi principali della Leggenda della Vera Croce. Il Torrigiani ne elenca i soggetti nell'ordine in cui erano collocati e dunque "L'Apparizione della Croce a Costantino" e "la Cacciata di Sant'Eustachio" sulla parete sinistra dell'entrata, poi "la Salita di Gesù al Calvario" sulla porta che dal ricetto porta all'oratorio della confraternita e "l'Esaltazione della Croce" e "Invenzione della Croce" sulla parete destra. Il primo ed il terzo affresco citati sono andati perduti, il terzo a causa della distruzione del muro che separava il ricetto dall'oratorio perato da Don Tinti, come si specifica in un foglietto del 1949 all'Ufficio Catalogo

NSC - Notizie storico-critiche

dell' Soprintendenza di Firenze. L'iscrizione in uno degli affreschi ci dice che il ciclo fu commissionato dai confratelli Simone Grazzini, Isidoro Sbigoli, don Valerio Ammannati (che morì nel 1755 e volle essere sepolto qui) e Tommaso Grazzini, nel 1746, e stilisticamente risponde ai canoni della pittura fiorentina dell'epoca, ormai quasi fuori del gusto barocco ed improntata ad un crescente classicismo che tuttavia si riallaccia lontanamente alla lezione di Matteo Rosselli. Questi affreschi hanno notevole valore documentario, o almeno di curiosità, nella raffigurazione ostante di quel vescovo che appare sempre con gli stessi paramenti e lineamenti, tanto che potremmo pensare trattarsi dell'Arcivescovo di Firenze del tempo, il volterrano Francesco Gaetano Incontri che resse la diocesi dal 1741 al 1781

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 190981

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTA - Autore

anonimo

FNTD - Data

1949

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Torrigiani L.

BIBD - Anno di edizione

1903

BIBH - Sigla per citazione

00015166

BIBN - V., pp., nn.

pp. 86-87

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1990

CMPN - Nome

Landi F.

FUR - Funzionario responsabile

Meloni S.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2010

RVMN - Nome

ICCD/ DG BASAE/ Bagnoni F.